

1117
09 AGO. 2011

OGGETTO: Indizione selezioni pubbliche ex DPR n° 484/1997 per il conferimento di:

- n. 1 incarico quinquennale di Dirigente medico – Responsabile della Struttura complessa “Radioterapia sperimentale” afferente al Dipartimento di Radio Oncologia del P.O. Businco;
- n. 1 incarico quinquennale di Dirigente medico – Responsabile della Struttura complessa “Nefrologia e Dialisi” afferente al Dipartimento di Medicina del P.O. SS. Trinità;
- n. 1 incarico quinquennale di Dirigente Responsabile della Struttura complessa “Laboratorio analisi – P.O. SS. Trinità” afferente al Dipartimento dei Servizi Diagnostici;
- n. 1 incarico quinquennale di Dirigente Responsabile della Struttura complessa “Laboratorio analisi – P.O. Businco” afferente al Dipartimento dei Servizi Diagnostici;
- n. 1 incarico quinquennale di Dirigente Medico - Responsabile della Struttura Complessa “CSM Cagliari A” afferente al Dipartimento di salute mentale;
- n. 1 incarico quinquennale di Dirigente Medico - Responsabile della Struttura Complessa “Cardiologia” afferente al dipartimento internistico del P.O. Binaghi.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Certifica

che la deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è disponibile per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti

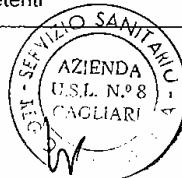
IL DIRETTORE GENERALE

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo: dott. Vincenzo Serra

Direttore Sanitario: dott. Ugo Storelli

Su proposta della S.C. Sviluppo Organizzativo e Valutazione del Personale



Visti

- il D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e succ. mod. ed int., “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della l. n. 421 del 23.10.1992”;
- il DPR 10.12.1997, n. 484, “Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l’accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l’accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale”;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e succ. mod. ed int., “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.M. 30.01.98 e succ. mod. ed int. “Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l’accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.”;
- il DM 23.03.2000, n. 184 “Regolamento relativo ai criteri per la valutazione del servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione ai concorsi per l’accesso al secondo livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell’articolo 72, comma 13, della L. 23 dicembre 1998, n. 448”;
- il DPR 28.12.2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- La L.R. n° 10/2006;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 274 in data 20.03.2008 di approvazione dell’atto aziendale, modificato con deliberazione n° 1413 del 15/12/2009;

ACCERTATO

- che sono previste nell’Atto aziendale e sono attive le seguenti strutture complesse:
 - “Radioterapia sperimentale” afferente al Dipartimento di Radio Oncologia del P.O. Businco;
 - “Nefrologia e Dialisi” afferente al Dipartimento di Medicina del P.O. SS. Trinità;
 - “Laboratorio analisi – P.O. SS. Trinità” afferente al Dipartimento dei Servizi Diagnostici;
 - “Laboratorio analisi – P.O. Businco” afferente al Dipartimento dei Servizi Diagnostici;



- "CSM Cagliari A" afferente al Dipartimento di salute mentale;
 - "Cardiologia" afferente al dipartimento internistico del P.O. Binaghi;
- che le funzioni ed obiettivi previsti per le strutture di cui al precedente punto sono indicati in nelle schede allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- che sono vacanti, per effetto della cessazione dei rispettivi titolari, i posti e gli incarichi di responsabile delle Strutture complesse elencate in oggetto;

CONSIDERATO

che, al fine di garantire la dovuta funzionalità alle predette Strutture complesse, è opportuno procedere conferimento degli incarichi tramite l'indizione di selezioni pubbliche aperte ai dirigenti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, DPR n° 484/97 meglio specificati nell'allegato avviso;

RITENUTO

per quanto sopra esposto, di approvare l'avviso di indizione delle selezioni pubbliche in oggetto, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato B);

ACQUISITO

il parere favorevole del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa:

- di indire, ai sensi del D.P.R. 484/97, Selezioni pubbliche per il conferimento di :
 - n. 1 incarico quinquennale di Dirigente medico – Responsabile della Struttura complessa "Radioterapia sperimentale" afferente al Dipartimento di Radio Oncologia del P.O. Businco;
 - n. 1 incarico quinquennale di Dirigente medico – Responsabile della Struttura complessa "Nefrologia e Dialisi" afferente al Dipartimento di Medicina del P.O. SS. Trinità;
 - n. 1 incarico quinquennale di Dirigente Responsabile della Struttura complessa "Laboratorio analisi – P.O. SS. Trinità" afferente al Dipartimento dei Servizi Diagnostici;
 - n. 1 incarico quinquennale di Dirigente Responsabile della Struttura complessa "Laboratorio analisi – P.O. Businco" afferente al Dipartimento dei Servizi Diagnostici;
 - n. 1 incarico quinquennale di Dirigente Medico - Responsabile della Struttura Complessa "CSM Cagliari A" afferente al Dipartimento di salute mentale;
 - n. 1 incarico quinquennale di Dirigente Medico - Responsabile della Struttura Complessa "Cardiologia" afferente al dipartimento internistico del P.O. Binaghi;
- di approvare il relativo avviso di selezione, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- di disporre la pubblicazione del suddetto avviso sul BURAS e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- di demandare i conseguenti adempimenti alla S.C. Sviluppo organizzativo e valutazione del personale;
- di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, 2° co., L.R. n° 10/2006.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott. Vincenzo Serra



La presente copia, composta da 46 fogli è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio - DPR 28.12.2000 N. 445
Cagliari, 09 AGO 2011
L'IMPIEGATO DELEGATO
(Emilio Simeone)

IL DIRETTORE SANITARIO

dott. Ugo Storelli

P

ALLEGATO A

Struttura Complessa

“Radioterapia sperimentale”

affidente al Dipartimento di Radio Oncologia del P.O. Businco

Funzioni:

- la Radioterapia sperimentale del P.O. Businco fa parte della rete di servizi di radioterapia regionale ed esercita nell'ambito della stessa le funzioni di Centro di riferimento regionale per il trattamento radiante delle patologie neoplastiche ed eroga prestazioni in regime di ricovero ordinario, day hospital ed ambulatoriale;
- la struttura esegue prestazioni di radioterapia speciali: TBI, Brachiterapia, stereotassi, IMRT-IGRT;
- nella stessa sono eseguiti trattamenti delle patologie neoplastiche dei distretti:
 - cervico-facciale
 - mammella
 - polmone
 - apparato digerente superiore ed inferiore
 - apparato uro-genitale maschile e femminile
 - emo-linfopatie maligne

Obiettivi

- Nell'ottica delle previsioni contenute nel PSR sviluppo della funzione e ruolo di Centro di riferimento regionale nell'ambito della rete dei servizi di radioterapia;
- Contributo attivo ai progetti aziendali volti a realizzare l'organizzazione dipartimentale della radio oncologia, in particolare, riguardo l'introduzione e l'uso di standard che assicurino il massimo livello di integrazione fra le diverse Unità operative;
- Organizzazione della struttura complessa di Radioterapia Sperimentale con la programmazione delle risorse umane e strumentali dedicate al centro, ritenuto sperimentale per la presenza della più moderna tecnologia che ha portato ad un considerevole aumento della complessità legato all'avvio contemporaneo di 4 acceleratori lineari;
- Definizione di nuovi protocolli e percorsi di diagnosi e cura in conformità a quanto accade nei centri di riferimento Nazionale;
- Integrazione con i protocolli definiti dalla Medicina Nucleare al fine di arrivare alla fusione delle immagini TC, RM e TCPET per i processi di simulazione;
- Sviluppo ed integrazione di protocolli diagnostico-terapeutici con le altre strutture complesse, relativi alle patologie neoplastiche;
- Incremento, in base alla dotazione di risorse umane e tecnologiche in dotazione, della risposta alle esigenze dell'utenza del bacino di affidenza (AASSLL 5-6-7-8) per le patologie neoplastiche dei distretti:
 - cervico-facciale
 - mammella
 - polmone
 - apparato digerente superiore ed inferiore
 - apparato uro-genitale maschile e femminile
 - emo-linfopatie maligne
- Ottimizzazione dei costi del percorso assistenziale con eliminazione delle spese per esami superflui, non necessari al fine di una corretta ed efficace stadiazione e programmazione dell'integrazione multidisciplinare della terapia;



P

ALLEGATO A

SEGUE OBIETTIVI Struttura Complessa "Radioterapia sperimentale"

- Recepimento ed applicazione delle linee di programmazione sanitaria nazionale in materia di prevenzione e cura delle malattie neoplastiche, con allineamento agli standard di qualità delle Istituzioni radio-oncologiche Nazionali con certificazione di qualità validata da istituzioni indipendenti;
- Messa in rete della struttura complessa di Radioterapia sperimentale (telemedicina con i centri regionali e nazionali);
- Attivazione di partnerships privilegiate con strutture di radioterapia di riferimento Nazionale in un sistema di interscambio che preveda stages di formazione continua per tutto il personale (medico e non);
- Rafforzamento e arricchimento delle tecniche di radioterapia speciali;
- Progressivo aumento (legato anche alle dotazioni umane e tecnologiche) del numero di prestazioni erogate al fine di annullare le liste di attesa ed il ricorso a prestazioni fuori regione;
- Contributo attivo ai progetti aziendali volti a realizzare l'organizzazione dipartimentale anche con particolare riguardo l'introduzione e l'uso di standard che assicurino il massimo livello di integrazione fra le diverse unità operative;
- Approccio multi professionale e multidisciplinare al paziente;
- Partecipazione all'elaborazione e adesione a protocolli diagnostico-terapeutici ospedaliero-territoriali che garantiscano la continuità delle cure e l'integrazione;
- Garantire controlli di qualità sui processi diagnostico-terapeutici e sulla dotazione tecnologica;
- Perseguire la sicurezza delle cure, la gestione del rischio clinico favorendo il crearsi nell'equipe di una cultura orientata all'efficienza, alla qualità ed alla sicurezza.;
- Predisposizione di linee guida e procedure per garantire migliori livelli di sicurezza degli operatori;
- Adozione di percorsi organizzativi mirati al miglioramento dell'efficienza interna e allo sviluppo di percorsi per l'integrazione:
 - dei processi informativi con quelli appartenenti al dominio clinico-sanitario e amministrativo di ogni singolo ospedale, centrati sulla figura del paziente;
 - delle informazioni sanitarie riferite al singolo accesso/episodio del paziente con una serie di macro-episodi (ricoveri ordinari, day hospital, prestazioni ambulatoriali, etc.) che riguardano il rapporto del paziente con l'ospedale;
- Contributo al miglioramento del rapporto costi-ricavi della produzione anche mediante l'analisi dei consumi;
- Riduzione e corretta gestione delle liste d'attesa anche in base alla severità della patologia ed ai possibili approcci terapeutici e, sulla base di tali valutazioni, garanzia di un tempestivo intervento;
- Introduzione e pieno utilizzo del sistema informativo ospedaliero inclusa la gestione del sistema di prenotazione tramite CUP;
- Ottimizzazione dell'uso delle risorse umane;
- Ottimizzazione degli investimenti e riduzione dei costi di produzione attraverso un migliore utilizzo delle apparecchiature e delle tecnologie disponibili;
- Collaborazione alla creazione di una rete clinica che condivida sistemi per la verifica esterna della qualità e strumenti comuni per il governo dell'appropriatezza;
- Razionalizzazione delle procedure di acquisto e stoccaggio di strumenti e materiali;
- Rafforzamento del processo di sviluppo della formazione del personale medico e tecnico.



P

ALLEGATO A

Struttura Complessa "Nefrologia e dialisi"

affidente al Dipartimento di Medicina del P.O. SS. Trinità

Funzioni:

L'U.O. svolge funzioni:

- in regime ambulatoriale programmato e in urgenza;
- di supporto alle attività di RO per tutti i pazienti ricoverati sia nel PO SS. Trinità sia nei restanti PP.OO. dell'azienda in qualità di unico centro di emodialisi ospedaliero dell'Azienda;
- in regime di day service.

L'Unità operativa esegue:

- Trattamento emodialitico programmato per pazienti con insufficienza renale cronica terminale (IRC);
- Trattamento emodialitico non programmato per pazienti affetti da IRC, ricoverati (per complicanze da IRC o altre patologie) presso tutti i Presidi Ospedalieri appartenenti alla ASL 8 di Cagliari;
- Trattamento emodialitico dei pazienti per i casi di insufficienza renale acuta e cronica affetti da malattie infettive (HBV, HIV, TBC, Meningiti batteriche e virali e tutte le patologie infettive e contagiose che necessitano d'isolamento) unico centro dell'ASL8;
- Trattamento emodialitico d'urgenza dell'insufficienza renale acuta (IRA), per pazienti ricoverati nei P.O. dell'azienda ASL 8 e in altre strutture sanitarie (Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari, INRCA, ecc.);
- Trattamento emodialitico per i pazienti ricoverati presso il Servizio di Rianimazione del P.O. SS. Trinità con rene artificiale ubicato nel servizio;
- Posizionamento di catetere venoso centrale provvisorio o a permanenza tipo TESIO per il trattamento emodialitico acuto e nei casi di trombosi della fistola artero-venosa;
- Trattamento Emodialitico presso il Servizio della Medicina Nucleare del P.O. Businco per pazienti in trattamento con isotopi radioattivi;
- Trattamento emodialitico per pazienti ricoverati in camera sterile della Divisione Ematologia del P.O. Businco;
- Ambulatorio Nefrologico per la prevenzione, diagnosi e trattamento delle nefropatie;
- Ambulatorio Nefrologico in collaborazione con i Diabetologi del P.O. SS. Trinità per la prevenzione, diagnosi e trattamento della nefropatia diabetica.

Obiettivi:

- Potenziamento della prevenzione ai vari stadi delle malattie renale croniche con attivazione di canali di comunicazione e sinergia con i medici di medicina generale;
- Implementazione del numero di trattamenti emodialitici;
- Implementazione dell'attività dell'ambulatorio nefrologico;
- Personalizzazione del tipo di trattamento emodialitico in funzione del miglioramento costo-efficacia;
- Pianificazione e attuazione dell'attività relativa al confezionamento degli accessi vascolari (fistola artero-venosa) per il trattamento emodialitico in pazienti con IRC;
- Elaborazione e utilizzo di protocolli diagnostico-terapeutici comuni con gli altri centri dialisi dell'Azienda;



ALLEGATO A

SEGUE OBIETTIVI Struttura Complessa "Nefrologia e dialisi"

- Attivazione servizi nella forma del day service;
- Riduzione dei costi e della spesa farmaceutica anche tramite l'utilizzo e prescrizione di farmaci equivalenti;
- Controllo dei comportamenti prescrittivi anche in materia di assistenza specialistica, farmaceutica e dei trattamenti terapeutici da prescrivere e adozione dei correttivi necessari anche ai fini del contenimento della spesa;
- Distribuzione diretta dei farmaci ai pazienti dializzati;
- Contributo al miglioramento del rapporto costi-ricavi della produzione ospedaliera per il P.O. SS. Trinità e per la U.O. di Nefrologia e Dialisi anche mediante l'analisi dei consumi;
- Riduzione e corretta gestione delle liste d'attesa anche in base alla severità della patologia ed ai possibili approcci terapeutici e sulla base di tali valutazioni, costruzione e proposta ai pazienti di percorsi assistenziali presso le appropriate strutture aziendali dotate di specifica competenza e in grado di garantire un tempestivo intervento;
- Introduzione e pieno utilizzo del sistema informativo ospedaliero inclusa la gestione del sistema di prenotazione tramite CUP;
- Contributo attivo ai progetti aziendali volti a realizzazione dell'organizzazione dipartimentale anche con particolare riguardo l'introduzione e l'uso di standard che assicurino il massimo livello di integrazione fra le diverse unità operative;
- Approccio multi professionale e multidisciplinare al paziente;
- Partecipazione alla elaborazione e adesione ai protocolli diagnostico-terapeutici ospedaliero-territoriali che garantiscano la continuità delle cure e sviluppo dell'attività ambulatoriale attraverso opportune azioni d'integrazione;
- Maggior adesione a linee guida condivise;
- Miglioramento dei controlli di qualità sui processi diagnostici e sulla dotazione tecnologica;
- Promozione della sicurezza delle cure e della gestione del rischio clinico e promozione, nell'equipe, una cultura orientata all'efficienza, qualità e sicurezza del trattamento dialitico;
- Promozione della formazione del personale.



A handwritten signature in dark ink, consisting of a stylized capital 'P' followed by a flourish.

ALLEGATO A

Struttura Complessa
“Laboratorio analisi – P.O. Businco”
affidente al Dipartimento dei Servizi Diagnostici

Funzioni:

Nell'ambito della specifica disciplina, alla struttura sono riconducibili le seguenti funzioni, svolte sia per i pazienti ricoverati che per pazienti esterni in regime ambulatoriale o di urgenza:

- Prestazioni specialistiche di analisi chimico cliniche e microbiologiche ;
- Prossimo utilizzo delle tecniche di biologia molecolare applicate alla diagnostica;
- Ricerca di antigeni tumorali con finalità preventive, diagnostiche e di follow – up;
- Controllo microbiologico per le pazienti in fecondazione assistita;
- Esecuzione delle analisi chimico cliniche a favore di pazienti in ADI
- Coordinamento della S.S. Centro TAO.

Obiettivi:

- Nell'ottica delle previsioni della DGR 48/21 del 20/11/2007 e delle ulteriori direttive regionali, contributo attivo ai progetti aziendali volti a realizzare l'organizzazione dipartimentale della diagnostica di laboratorio, in particolare, riguardo l'introduzione e l'uso di standard che assicurino il massimo livello di integrazione fra le diverse Unità operative;
- Contributo alla realizzazione del Laboratorio unico logico aziendale con l'obiettivo di garantire sia la massima concentrazione di esami all'interno dell'Azienda stessa sia la massima decentralizzazione degli accessi;
- Predisposizione ed adozione di protocolli e linee guida disciplinanti le specifiche attività con particolare riguardo alla riduzione degli errori pre analitici e post analitici;
- Proposta ed avvio di attività di sensibilizzazione dei prescrittori volta a favorire l'appropriatezza clinica delle prestazioni di laboratorio;
- Valorizzazione della professionalità degli specialisti della medicina del laboratorio per perseguire l'appropriatezza e l'efficacia clinica, ricercando l'integrazione delle competenze cliniche e l'attivazione di percorsi assistenziali a gestione integrata.
- Migliore gestione delle diverse linee di attività e semplificazione del flusso dei campioni nel laboratorio; diminuzione del numero di provette per singolo campione/paziente;
- Adozione di percorsi organizzativi mirati al miglioramento dell'efficienza interna dei laboratori e sviluppo di percorsi per l'integrazione:
 - dei processi informativi di laboratorio con quelli appartenenti al dominio clinico-sanitario e amministrativo di ogni singolo ospedale, centrati sulla figura del paziente;
 - delle informazioni sanitarie riferite al singolo accesso/episodio del paziente con una serie di macro-episodi (ricoveri ordinari, day hospital, prestazioni ambulatoriali, etc.) che riguardano il rapporto del paziente con l'ospedale;
 - di ciascun laboratorio con l'azienda sanitaria a cui appartiene attraverso reti integrate con il territorio.
- Incremento della produttività con riduzione del TAT (Turn Around Time – tempo che intercorre tra il momento del prelievo ed il momento della refertazione) della provetta;
- Controllo dei comportamenti prescrittivi anche ai fini della verifica dell'appropriatezza e del contenimento della spesa;
- Contributo al miglioramento del rapporto costi-ricavi della produzione ospedaliera per l'ospedale Businco e per U.O. di laboratorio anche mediante l'analisi dei consumi;
- Introduzione e pieno utilizzo del sistema informativo ospedaliero inclusa la gestione del sistema di prenotazione tramite CUP;



A handwritten signature, possibly "P.", written in black ink.

ALLEGATO A

SEGUE OBIETTIVI Struttura Complessa "LABORATORIO P.O. BUSINCO"

- Contributo attivo ai progetti aziendali volti a realizzazione dell'organizzazione dipartimentale anche con particolare riguardo l'introduzione e l'uso di standard che assicurino il massimo livello di integrazione fra le diverse unità operative;
- Approccio multi professionale e multidisciplinare al paziente;
- Partecipazione all'elaborazione e all'adesione a protocolli diagnostico-terapeutici ospedaliero-territoriali che garantiscano la continuità delle cure e sviluppo dell'attività ambulatoriale attraverso opportune azioni d'integrazione;
- Ampliamento markers tumorali (ricerca del PCA3, marcatore del tumore prostatico);
- Implementazione degli esami a favore di pazienti in ADI;
- Ottimizzazione dell'uso delle risorse umane;
- Ottimizzazione degli investimenti e riduzione dei costi di produzione di laboratorio attraverso un migliore utilizzo delle apparecchiature e delle tecnologie disponibili;
- Collaborazione alla creazione di una rete clinica che condivida sistemi per la verifica esterna della qualità e strumenti comuni per il governo dell'appropriatezza;
- Razionalizzazione delle procedure di acquisto e stoccaggio di strumenti e materiali;
- Predisposizione di linee guida e procedure per garantire migliori livelli di sicurezza degli operatori;
- Promozione della sicurezza delle cure e della gestione del rischio clinico e promozione, nell'equipe, una cultura orientata all'efficienza, qualità e sicurezza dei trattamenti;
- Avvio di iniziative comuni agli altri laboratori per la formazione del personale.



A large, stylized handwritten mark, possibly a signature or initials, located in the bottom right corner of the page.

ALLEGATO A

Struttura Complessa

“Laboratorio analisi – P.O. SS. Trinità”

affidente al Dipartimento dei Servizi Diagnostici

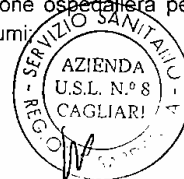
Funzioni:

Nell'ambito della specifica disciplina, alla struttura sono riconducibili le seguenti funzioni, svolte sia per pazienti esterni in regime ambulatoriale, sia per quelli ricoverati mediante attività programmate o in urgenza:

- Prestazioni specialistiche di analisi chimico cliniche, microbiologiche;
- Utilizzo delle tecniche di biologia molecolare applicate alla diagnostica;
- Diagnostica di laboratorio delle malattie infettive, con particolare riguardo alla Sindrome di immunodeficienza acquisita, anche con tecnica morfologica IFA, immunoblot, ELISA ect;
- Immunometria con particolare riguardo allo studio ormonale, marcatori tumorali, torch;
- Ematologia con particolare riguardo allo studio morfologico dei preparati ematologici;
- Studio delle malattie autoimmuni con tecnica IFA, immunoblot, chemiluminescenza, ELISA ect.;
- Studio delle proteine plasmatiche e urinarie con tecnica elettroforetica e immunofissazione.

Obiettivi:

- Nell'ottica delle previsioni della DGR 48/21 del 20/11/2007 e delle ulteriori direttive regionali, contribuire attivamente ai progetti aziendali volti a realizzare l'organizzazione dipartimentale della diagnostica di laboratorio, in particolare, riguardo l'introduzione e l'uso di standard che assicurino il massimo livello di integrazione fra le diverse Unità operative;
- Contributo alla realizzazione del Laboratorio unico logico aziendale con l'obiettivo di garantire sia la massima concentrazione di esami all'interno dell'Azienda stessa sia la massima decentralizzazione degli accessi;
- Predisposizione ed adozione di protocolli e linee guida disciplinanti le specifiche attività con particolare riguardo alla riduzione degli errori pre analitici e post analitici;
- Controllo dei comportamenti prescrittivi anche ai fini della verifica dell'appropriatezza e del contenimento della spesa;
- Proposta ed avvio di attività di sensibilizzazione dei prescrittori volta a favorire l'appropriatezza clinica delle prestazioni di laboratorio;
- Valorizzazione della professionalità degli specialisti della medicina del laboratorio per perseguire l'appropriatezza e l'efficacia clinica, ricercando l'integrazione delle competenze cliniche e l'attivazione di percorsi assistenziali a gestione integrata.
- Migliore gestione delle diverse linee di attività e semplificazione del flusso dei campioni nel laboratorio; diminuzione del numero di provette per singolo campione/paziente;
- Adozione di percorsi organizzativi mirati al miglioramento dell'efficienza interna dei laboratori e sviluppo di percorsi per l'integrazione:
 - dei processi informativi di laboratorio con quelli appartenenti al dominio clinico-sanitario e amministrativo di ogni singolo ospedale, centrati sulla figura del paziente;
 - delle informazioni sanitarie riferite al singolo accesso/episodio del paziente con una serie di macro-episodi (ricoveri ordinari, day hospital, prestazioni ambulatoriali, etc.) che riguardano il rapporto del paziente con l'ospedale;
 - di ciascun laboratorio con l'azienda sanitaria a cui appartiene attraverso reti integrate con il territorio.
- Incremento della produttività con riduzione del TAT (Turn Around Time – tempo che intercorre tra il momento del prelievo ed il momento della refertazione) della provetta;
- Contributo al miglioramento del rapporto costi-ricavi della produzione ospedaliera per il P.O. SS. Trinità e per la U.O. di laboratorio anche mediante l'analisi dei consumi.



P

ALLEGATO A

SEGUE OBIETTIVI Struttura Complessa "LABORATORIO P.O. SS. TRINITA' "

- Introduzione e pieno utilizzo del sistema informativo ospedaliero e di laboratorio inclusa la gestione del sistema di prenotazione tramite CUP;
- Contributo attivo ai progetti aziendali volti a realizzare l'organizzazione dipartimentale anche con particolare riguardo l'introduzione e l'uso di standard che assicurino il massimo livello di integrazione fra le diverse unità operative;
- Approccio multi professionale e multidisciplinare al paziente;
- Partecipazione all'elaborazione e adesione a protocolli diagnostico-terapeutici ospedaliero-territoriali che garantiscano la continuità delle cure e sviluppo dell'attività ambulatoriale attraverso opportune azioni d'integrazione;
- Ottimizzazione dell'uso delle risorse umane;
- Ottimizzazione degli investimenti e riduzione dei costi di produzione di laboratorio attraverso un migliore utilizzo delle apparecchiature e delle tecnologie disponibili;
- Collaborazione alla creazione di una rete clinica che condivida sistemi per la verifica esterna della qualità e strumenti comuni per il governo dell'appropriatezza;
- Razionalizzazione delle procedure di acquisto e stoccaggio di strumenti e materiali;
- Predisposizione di linee guida e procedure per garantire migliori livelli di sicurezza degli operatori;
- Promozione della sicurezza delle cure e della gestione del rischio clinico e promozione, nell'equipe, una cultura orientata all'efficienza, qualità e sicurezza dei trattamenti;
- Avvio di iniziative comuni agli altri laboratori per la formazione del personale;



A handwritten signature or mark, possibly a stylized letter 'P' or a similar symbol.

ALLEGATO A

Struttura Complessa
"CSM Cagliari A"
affidente al Dipartimento di Salute Mentale

Funzioni:

- Il CSM si inserisce all'interno della rete dei servizi per la salute mentale del DSM (territoriali ed ospedalieri) che garantiscono un'appropriata ed articolata continuità assistenziale, come risposta alle molteplici esigenze di salute mentale della popolazione;
- Garantisce l'assistenza psichiatrica nel territorio di competenza;
- Coordina la propria attività con quelle delle altre unità operative dipartimentali coinvolte nei processi di prevenzione, cura e riabilitazione, garantendo la continuità degli interventi e dei percorsi;
- Nell'ambito dell'assistenza distrettuale, garantisce alle persone con disturbi mentali gravi la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato che include le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche e riabilitative;
- Promuove programmi rivolti ai familiari, di informazione, di sostegno e di riduzione del carico, supportando le forme di associazionismo, nonché promuovendo e sostenendo il coinvolgimento attivo dell'utente nel proprio progetto riabilitativo;
- Svolge attività di prevenzione, cura e riabilitazione, in connessione con altre UU.OO. territoriali e con i servizi sociali dei comuni, nonché in rete con le organizzazioni formali ed informali presenti sul territorio;
- Garantisce la presa in carico, la continuità assistenziale e progetti terapeutico riabilitativi individuali;
- Consente alle persone con disturbo e disagio mentale di continuare ad essere inserite nei contesti naturali di vita, supportandole nel raggiungimento del migliore equilibrio psicofisico e sociale e nell'accesso ai diritti di cittadinanza, costruendo forme di sostegno alla famiglia o favorendo un abitare indipendente;
- Svolge attività ambulatoriale, domiciliare, riabilitativa semiresidenziale e residenziale, di aggregazione e formativa;
- Coordina ed attua la presa in carico sanitaria degli ospiti delle strutture residenziali del DSM nonché verifica e valuta i programmi riabilitativi delle persone inserite nelle strutture riabilitative private;
- Garantisce la presa in carico dell'utente attraverso la presenza costante di personale sanitario, medico e non
- Nelle ipotesi di competenza concorre all'attuazione, sotto il profilo sanitario, dell'ordinanza sindacale che dispone il TSO o ASO.

Obiettivi:

- Nell'ambito delle direttive e piani regionali e aziendali in materia di salute mentale, contributo attivo ai progetti aziendali volti a realizzare l'organizzazione dipartimentale finalizzata alla tutela della salute mentale e ad assicurare il massimo livello di integrazione fra le diverse Unità operative;
- Definizione dell'organizzazione del Centro di salute mentale – sede Cagliari A;
- Definizione e proposta del sistema degli incarichi e responsabilità professionali funzionali allo sviluppo dei progetti e delle principali aree di attività della struttura;
- Articolazione dei percorsi di cura e riabilitazione afferenti al CSM (consulenza, cura, presa in carico)
- Definizione ed applicazione di linee guida, protocolli/procedure, sugli interventi socio sanitari multidisciplinari integrati;
- Valorizzazione del protagonismo degli utenti, delle famiglie e della cittadinanza attiva;



R

ALLEGATO A

SEGUE OBIETTIVI Struttura Complessa "CSM CAGLIARI A "

- Concorso in ambito dipartimentale all'attuazione di protocolli ed azioni volte a rendere effettivamente operative le linee guida in materia di TSO e ASO per le persone sofferenti mentali;
- Predisposizione ed adozione di protocolli e linee guida disciplinanti le specifiche attività con particolare riguardo alla riduzione degli errori pre analitici e post analitici;
- Controllo dei comportamenti prescrittivi anche ai fini della verifica dell'appropriatezza e del contenimento della spesa;
- Proposta ed avvio di attività di sensibilizzazione dei prescrittori volta a favorire l'appropriatezza delle prestazioni;
- Adozione di percorsi organizzativi mirati al miglioramento dell'efficienza interna e sviluppo di percorsi di integrazione;
- Contributo al miglioramento del rapporto costi-ricavi anche mediante l'analisi dei consumi;
- Riduzione e corretta gestione delle liste d'attesa anche in base alla severità della patologia ed ai possibili approcci terapeutici e sulla base di tali valutazioni, costruzione e proposta ai pazienti di percorsi assistenziali presso le appropriate strutture dotate di specifica competenza e in grado di garantire un tempestivo intervento;
- Introduzione e pieno utilizzo del sistema informativo inclusa la gestione del sistema di prenotazione tramite CUP;
- Contributo attivo ai progetti aziendali volti a realizzare l'organizzazione dipartimentale anche con particolare riguardo l'introduzione e l'uso di standard che assicurino il massimo livello di integrazione fra le diverse unità operative;
- Approccio multi professionale e multidisciplinare al paziente;
- Partecipazione all'elaborazione e adesione a protocolli diagnostico-terapeutici territoriali che garantiscano la continuità delle cure;
- Ottimizzazione dell'uso delle risorse umane;
- Ottimizzazione degli investimenti e riduzione dei costi di produzione;
- Collaborazione alla creazione di una rete clinica che condivida sistemi per la verifica esterna della qualità e strumenti comuni per il governo dell'appropriatezza;
- Predisposizione di linee guida e procedure per garantire migliori livelli di sicurezza degli operatori;
- Promozione della sicurezza delle cure e della gestione del rischio clinico e promozione, nell'equipe, una cultura orientata all'efficienza, qualità e sicurezza dei trattamenti;
- Avvio di iniziative comuni alle altre UU.OO. del dipartimento per la formazione del personale.



P

Struttura Complessa
"Cardiologia"
affidente al Dipartimento internistico del P.O. Binaghi

Funzioni:

Svolge funzioni di assistenza cardiologica in regime ambulatoriale programmato, in regime di DH e Day service per tutti i pazienti ricoverati nel P.O. Binaghi

E' centro di riferimento aziendale per la diagnosi e cura dell'ipertensione arteriosa e del cuore polmonare, svolge inoltre consulenze cardiologiche per le sale operatorie e le UU.OO. presenti nel P.O.

Le principali patologie trattate sono: ipertensione arteriosa, cardiopatia ischemica, scompenso cardiaco, cuore polmonare; sono eseguite, tra le altre, consulenze cardiologiche, ECG, Ecocardiogramma color doppler, Holter, Monitoraggio P.A., Terapia medica.

Obiettivi:

- Potenziamento della prevenzione ai vari stadi delle malattie cardiovascolari quale strumento privilegiato per evitare l'insorgere di patologie cardiovascolari o le loro complicanze;
- Favorire l'integrazione tra servizi territoriali ed ospedalieri superando gestioni frammentarie e favorendo la continuità assistenziale dei percorsi diagnostici, terapeutici e riabilitativi;
- Attivazione di canali di comunicazione e sinergia con i medici di medicina generale.
- Attivazione di processi di complementarietà fra le strutture;
- Implementazione dell'attività dell'ambulatorio di cardiologia;
- miglioramento dei livelli di appropriatezza e qualità delle prestazioni e il corretto utilizzo dei servizi sanitari;
- Elaborazione e utilizzo di protocolli diagnostico-terapeutici comuni con gli altri centri cardiologici dell'Azienda;
- Riduzione dei costi e della spesa farmaceutica anche tramite l'utilizzo e prescrizione di farmaci equivalenti;
- Controllo dei comportamenti prescrittivi anche in materia di assistenza specialistica, farmaceutica e dei trattamenti terapeutici da prescrivere e adozione dei correttivi necessari anche ai fini del contenimento della spesa;
- Distribuzione diretta dei farmaci;
- Contributo al miglioramento del rapporto costi-ricavi della produzione ospedaliera per l'ospedale P.O. Binaghi e per l'U.O. di cardiologia anche mediante l'analisi dei consumi;
- Riduzione e corretta gestione delle liste d'attesa anche in base alla severità della patologia ed ai possibili approcci terapeutici e sulla base di tali valutazioni, costruzione e proposta ai pazienti di percorsi assistenziali presso le appropriate strutture aziendali dotate di specifica competenza e in grado di garantire un tempestivo intervento;
- Introduzione e pieno utilizzo del sistema informativo ospedaliero inclusa la gestione del sistema di prenotazione tramite CUP;



P

ALLEGATO A

SEGUE OBIETTIVI Struttura Complessa "Cardiologia" P.O. Binaghi

- Contributo attivo ai progetti aziendali volti alla realizzazione dell'organizzazione dipartimentale anche con particolare riguardo l'introduzione e l'uso di standards che assicurino il massimo livello di integrazione fra le diverse unità operative;
- Approccio multi professionale e multidisciplinare al paziente;
- Partecipazione alla elaborazione e adesione ai protocolli diagnostico-terapeutici ospedaliero-territoriali che garantiscano la continuità delle cure e sviluppo dell'attività ambulatoriale attraverso opportune azioni d'integrazione;
- Maggior adesione a linee guida condivise;
- Miglioramento dei controlli di qualità sui processi diagnostici e sulla dotazione tecnologica;
- Promozione della sicurezza delle cure e della gestione del rischio clinico e promozione, nell'equipe, una cultura orientata all'efficienza, qualità e sicurezza dei trattamenti;
- Promozione della formazione del personale.



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 1117 DEL 09/10/2011
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Vincenzo Serra)
IL DIRETTORE SANITARIO (Dott. Ugo Stortelli)
IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Emilio Simeone)

Il presente allegato è composto di n° 12 fogli.
Il Resp. del Servizio Sviluppo Organizzativo
D.ssa Savina Ortu

ASL n° 8 di CAGLIARI

AVVISO PUBBLICO INDIZIONE N° 6 SELEZIONI PER CONFERIMENTO DI N° 6 INCARICHI DI DIRIGENTE - RESPONSABILE DI STRUTTURA COMPLESSA, PRESSO LA ASL n° 8 DI CAGLIARI.

In esecuzione della deliberazione n. del adottata dal Direttore Generale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10.12.1997, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502 del 30.12.1992 e succ. mod. ed int., sono indette selezioni pubbliche per il conferimento di:

- **UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO RESPONSABILE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "Radioterapia sperimentale" afferente al Dipartimento di Radio Oncologia del P.O. Businco;**
- **UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO RESPONSABILE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "Nefrologia e dialisi" afferente al Dipartimento di Medicina del P.O. SS. Trinità;**
- **UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "Laboratorio analisi – P.O. Businco" afferente al Dipartimento dei Servizi Diagnostici;**
- **UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "Laboratorio analisi – P.O. SS. Trinità" afferente al Dipartimento dei Servizi Diagnostici;**
- **UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO RESPONSABILE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "CSM Cagliari A" afferente al Dipartimento di Salute Mentale;**



- UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA COMPLESSA "Cardiologia" afferente al
Dipartimento internistico del P.O. Binaghi;

ART.1

REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L' AMMISSIONE

Possono partecipare alle selezioni coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'unione Europea; sono fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 07.02.1994. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della ASL prima dell'immissione in servizio;
3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.



I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art. 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART.2

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

I requisiti specifici di ammissione alla procedura previsti dall'art. 5, DPR n° 484/1997 sono i seguenti :

1. Iscrizione all'albo del relativo ordine professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio.
2. anzianità di servizio di 7 anni nel profilo per il quale è indetta la selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di 10 anni nel profilo a selezione e nella disciplina con le specificità di seguito indicate e con la precisazione che la specializzazione è comunque richiesta per la disciplina della radioterapia:
 - incarico quinquennale di dirigente medico responsabile della struttura complessa **"Radioterapia sperimentale"** afferente al Dipartimento di Radio Oncologia del P.O. Businco;

Requisito specifico:

- **profilo: Medico**



- **disciplina: Radioterapia**
- incarico quinquennale di Dirigente medico – Responsabile della Struttura complessa “**Nefrologia e Dialisi**” afferente al Dipartimento di Medicina del P.O. SS. Trinità;

Requisito specifico:

- **profilo: Medico**
- **disciplina: Nefrologia;**
- incarico quinquennale di Dirigente Responsabile della Struttura complessa “**Laboratorio analisi – P.O. SS. Trinità**” afferente al Dipartimento dei Servizi Diagnostici;

Requisito specifico:

- **profilo: Medico o Biologo**
- **disciplina: Patologia clinica;**
- incarico quinquennale di Dirigente Responsabile della Struttura complessa “**Laboratorio analisi – P.O. Businco**” afferente al Dipartimento dei Servizi Diagnostici;

Requisito specifico:

- **profilo: Medico o Biologo**
- **disciplina: Patologia clinica;**
- n. 1 incarico quinquennale di Dirigente Medico - Responsabile della Struttura Complessa “**CSM Cagliari A**” afferente al Dipartimento di salute mentale;

Requisito specifico:

- **profilo: Medico**
- **disciplina: Psichiatria;**



- n. 1 incarico quinquennale di Dirigente Medico - Responsabile della Struttura Complessa "**Cardiologia**" afferente al dipartimento internistico del P.O. Binaghi.

Requisito specifico:

- **profilo: Medico**
- **disciplina: Cardiologia.**

I criteri per la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso alla selezione sono quelli previsti dagli artt. 10 e seguenti DPR n° 484/97 e DM n° 184/2000.

In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n. 817 del 23.12.1978, convertito con modificazioni dalla L. n. 54 del 19.02.1979.

Il triennio di formazione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 761 del 20.12.1979, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

Nei certificati di servizio e/o nelle dichiarazioni sostitutive di atto notorio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.



3. curriculum professionale, i cui contenuti concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative e la produzione scientifica elencate nell'art. 8, 3° e 4° co., DPR n° 484/97.

4. Casistica: una casistica di specifiche esperienze e attività professionali.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera.

5. Per quanto attiene l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del citato DPR, si precisa che fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7, DPR n° 484/97, l'incarico di dirigente con responsabilità di direzione di struttura complessa è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire lo stesso nel termine e con le modalità indicate nell'art.15, comma 8 e art. 16 *quinquies*, D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti di cui all'art.15-ter, co. 2°, D.Lgs. n° 502/92 e succ. mod. ed int..

ART.3

COMMISSIONE

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Per ciascuno degli incarichi di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art. 15 ter, co. 2°, D.Lgs. n° 502/92 e ss.mm.ii. sarà nominata apposita



Commissione composta dal Direttore Sanitario aziendale e da due Dirigenti del SSN Responsabili di Struttura Complessa preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 1 e 2 del D.P.R. 484/97, è effettuato dalla Commissione.

La mancanza dei requisiti richiesti costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

In particolare, la mancanza, l'inesattezza o incompletezza della documentazione o delle dichiarazioni sostitutive comprovanti i requisiti richiesti costituisce motivo di esclusione dalla selezione. L'esclusione avverrà anche nel caso in cui la domanda di partecipazione non sia sottoscritta o pervenga all'Azienda fuori termine utile.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione agli interessati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

ART.4

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti debbono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e il nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
3. la procedura selettiva alla quale s'intende partecipare;
4. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e



- politici anche nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento, di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti richiesti ai cittadini italiani di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
5. di godere dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 6. di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi penali pendenti ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i carichi penali pendenti;
 7. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii;
 8. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
 9. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio ;
 10. di essere in possesso del diploma di laurea, rispettivamente, in medicina e chirurgia o in biologia (per le selezioni relative alle strutture complesse di "Laboratorio analisi") in relazione al profilo cui si riferisce la singola procedura selettiva;
 11. di essere iscritto al relativo Albo professionale in relazione al profilo cui si riferisce la singola procedura selettiva;
 12. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o



in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina, con la precisazione che **la specializzazione è comunque richiesta per la disciplina della radioterapia;**

13. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
14. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
15. il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/03).
16. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto del presente articolo

L'omissione delle dichiarazioni di cui al precedente n. 6 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali e/o il non avere carichi penali pendenti, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione .

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato) e la casistica, indicate all' art. 2, punti 3 e 4 del presente avviso. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3, L. n. 127 del 15.05.1997).

Ai sensi dell'art. 39, DPR n° 445/2000, la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.



Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23.08.1988 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART.5

INVIO DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione a ciascuna delle selezioni indette con il presente avviso, redatte in carta semplice, dovranno essere inviate alla ASL n°8 di Cagliari - Servizio Sviluppo Organizzativo e Valutazione del Personale - Via Piero della Francesca, 1 – Loc. Su Planu - 09047 Selargius, esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento; a tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Ogni raccomandata non potrà contenere più di una domanda. Deve essere inoltrata un'unica domanda per ogni selezione.

Nel caso in cui sia presentata una sola domanda, dalla quale risulti l'intenzione del candidato di partecipare a più selezioni, il medesimo candidato sarà ammesso alla prima delle selezioni indicate per la quale risulta in possesso dei requisiti.

Il termine per la presentazione delle domande scadrà il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine di scadenza è prorogato al primo giorno non festivo.

Non saranno comunque esaminate le domande inviate oltre i termini di scadenza.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del



concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

ART.6

TASSA DI AMMISSIONE

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda l'originale della ricevuta attestante il versamento della TASSA D'AMMISSIONE di € 7.50 (sette euro/cinquanta centesimi) da effettuarsi sul c.c.p. n. 21780093 intestato alla Azienda ASL - Cagliari - Servizio Tesoreria nella quale andrà specificata, quale causale del versamento: "Selezione per il conferimento di incarico di Dirigente _____ Responsabile di struttura complessa _____", con specifica indicazione della singola selezione cui s'intende partecipare.

ART.7

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla singola selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- ricevuta attestante il pagamento della tassa di ammissione;
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;



- elenco, su carta semplice dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare :

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
 - iscrizione all'albo del rispettivo ordine professionale;
 - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
 - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.

ovvero

- anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina;
2. documentazione attestante il curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art.8 e seguenti del DPR n° 484/1997. In particolare, nel curriculum rientrano le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale, profilo e disciplina del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;



- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente la disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla precedente lett. c) del presente articolo, e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del DPR n° 445/2000 e succ. mod. ed int.

3. Casistica di cui al precedente articolo 2, punto 4, e secondo le modalità di presentazione nel medesimo previste.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

- 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46 ,DPR n° 445/00.



2) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nel citato art. 46 DPR n° 445/00.

(ad es.: da utilizzare per dichiarare i servizi e le attività afferenti al curriculum professionale di cui all'art. 8 , co. 3° e 4° , DPR n° 483/1997 ad eccezione della lett. c) del 3° co.);

3) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Si vedano i fac-simile allegati al presente bando.

Le predette dichiarazioni sostitutive dovranno essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto, in alternativa dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Fatte salve le eccezioni di cui sopra, non saranno presi in considerazione titoli non documentati formalmente.

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicati i profili, le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti. Non saranno valutati i documenti o pubblicazioni già prodotti a questa Amministrazione ai quali venisse fatto riferimento.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua



italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

Ai sensi della L. n° 370/88, la domanda di partecipazione, la documentazione e le certificazioni sono esentate, ai fini dell'ammissione, dal bollo.

ART.8

MODALITA' DI SELEZIONE

Per ciascuna delle selezioni indette con il presente avviso, preliminarmente, la Commissione di cui all'art.15 ter, co. 2°, D.Lgs. n° 502/92 e succ. mod. ed int., accerta, in capo a ciascuno dei partecipanti, il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva.

Conclusa la procedura di ammissione, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire e, successivamente, avvia i percorsi per l'accertamento della idoneità dei candidati ammessi sulla base della valutazione del curriculum professionale e di un colloquio.

Il giudizio riferito al curriculum deve essere adeguatamente motivato in relazione agli elementi documentali che sono stati presi in considerazione e hanno contribuito a determinarlo. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione, concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;



- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, DPR n° 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.



Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt. 46 e 47, DPR n° 445/00), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 e 76, DPR n° 445/00 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, con lettera raccomandata A.R., spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n° 484/97). La commissione, al termine della procedura di valutazione del curriculum e del colloquio, esplicita la sua determinazione in un giudizio complessivo motivato con particolare riferimento alla preparazione professionale e alla capacità di direzione organizzativa pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico. La Commissione non perverrà, né direttamente, né indirettamente, alla formulazione di una graduatoria.



ART. 9

TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alle selezioni sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e alla S.C. Sviluppo Organizzativo e Valutazione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo selettivo nei suoi confronti.

I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 10



PARI OPPORTUNITÀ

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co. 1, e art. 57, D.Lgs. n.165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART.11

CONFERIMENTO DEI POSTI

La Commissione predispose un elenco dei candidati selezionati dopo la valutazione del curriculum e colloquio. Da tale elenco il Legale rappresentante dell'ente opererà, con provvedimento motivato, la scelta del soggetto cui affidare l'incarico come previsto dall'art. 15 ter, co. 2, D.Lgs. n° 502/92 e ss.mm.ii..

La decorrenza dell'incarico, le modalità e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro sono stabilite nel contratto individuale di lavoro.

Il candidato a cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, pena la mancata stipula del contratto, gli ulteriori documenti richiesti dall' ASL n°8 di Cagliari e ritenuti necessari per dimostrare il possesso di tutti i requisiti e le condizioni previste dalla legge per l'accesso al rapporto di lavoro. Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigente comprese quelle stabilite a livello aziendale. Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti e dagli accordi raggiunti in sede aziendale dalla contrattazione decentrata. L'Azienda,



verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto ai sensi dei CC.CC.NN.LL vigenti.

L'assunzione è comunque subordinata alla condizione che non sussista alcun rapporto di impiego pubblico o privato e che il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53, D.Lgs 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni, fatti salvi i casi espressamente previsti dai CC.CC.NN.LL. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto. Alla scadenza dell'incarico quinquennale, il rinnovo o il mancato rinnovo dell'incarico stesso è disposto con provvedimento motivato dal legale rappresentante dell'Ente, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

ART. 12

ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione della procedura di selezione.

ART.13

NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente bando, per quanto compatibile, si rinvia alla disciplina vigente in materia, dettata da leggi e regolamenti, si fa in specie riferimento al D.Lgs. 502/92 e succ. mod. ed int., al D.Lgs. n° 165/2001 e succ. mod. ed int., alla Circolare n. 1221 del 10.05.1996 del Ministero della Sanità, alla



L. n° 127/97, alle norme contrattuali in vigore per le Aree della dirigenza del SSN di volta in volta interessate, al DPR n° 484/97, al DM Sanità del 30.01.98 e al DM Sanità n° 184/00.

L' ASL n° 8 di Cagliari si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere modificare o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

La presentazione della domanda implica la totale conoscenza del presente avviso e ne comporta la piena ed incondizionata accettazione .

Ogni ulteriore informazione o copia del bando potranno essere richieste alla ASL n° 8 di Cagliari - Servizio Sviluppo Organizzativo e Valutazione del Personale - Via Piero della Francesca, 1 – Loc. Su Planu – 09047 Selargius (CA). Tel. 070/6093200 o sul sito www.aslcagliari.it.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Emilio Simeone



FAC SIMILE DOMANDA

Al Sig. Commissario Straordinario

ASL n° 8 di Cagliari

- Servizio Sviluppo Organizzativo

e Valutazione del Personale -

Via Piero Della Francesca, 1

Loc. Su Planu

09047 Selargius – Cagliari

__l__ sottoscritt__ _____, nat__ a _____ (Prov. __) il
_____, residente in _____, (CAP _____), Via
_____, n. _____ e domiciliat__ per la procedura selettiva in
_____ (CAP _____), Via _____, n. _____ Tel. n.

CHIEDE

di essere ammess__ a partecipare alla selezione pubblica per il conferimento di
un incarico di Dirigente _____ – Responsabile della struttura
complessa di _____;

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in cui
s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi di quanto disposto dall'art. 76
del d.p.r. 445/00, dichiara (*barrare le singole caselle*) :

- ☐ di essere cittadino italiano;
- ☐ di essere cittadino di Stato membro dell'Unione Europea e precisamente
_____, di godere dei diritti civili e politici nel
suddetto Stato di appartenenza, di essere in possesso , fatta eccezione della
titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti richiesti ai cittadini



italiani e di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della Salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;

- ☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
- ☐ di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi penali pendenti
ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____
e/o di avere i seguenti carichi penali pendenti _____ ;
- ☐ di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____ ;
- ☐ di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
- ☐ di essere in possesso del diploma di Laurea in _____,
conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data
____/____/____;
- ☐ di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei _____ di _____, dal
____/____/____, al n° _____;
- ☐ di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____,
conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data
____/____/____;
- ☐ di essere in possesso di un' anzianità di servizio di n° _____ anni, di
cui n° _____ anni nella disciplina o disciplina equipollente di
_____ ;
- ☐ di essere attualmente e con decorrenza dal ____/____/____ in servizio presso
_____, nel profilo professionale di
_____, nella disciplina di _____
con rapporto di lavoro _____ (specificare se a tempo



indeterminato/determinato), con rapporto _____ (specificare se esclusivo/non esclusivo) e di essere titolare del seguente incarico a tempo determinato _____ (specificare struttura complessa/ struttura semplice/ incarico di alta professionalità), denominato _____, con decorrenza dal ___/___/___ e fino al ___/___/___;

- ☐ di aver ovvero non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (specificare ed indicare le eventuali cause di risoluzione):

- ☐ che nei precedenti rapporti con la P.A. non vi è stato recesso per giusta causa ai sensi del CCNL vigente;

- ☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego;

- ☐ di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53, D.Lgs 30.03.2001, n° 165 e ss.mm.ii ovvero di trovarsi nella seguente situazione di incompatibilità _____;

- ☐ di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni ovvero di aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni: dal ___/___/___ al ___/___/___;

- ☐ di accordare il consenso, ai sensi del D.Lgs. 196/03, affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

Le comunicazioni relative alla selezione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: _____

Il sottoscritto si impegna a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito.



DATA _____

FIRMA _____

Si allegano:

- curriculum professionale datato e firmato;
- casistica
- n. 3 copie dell'elenco dei documenti e dei titoli presentati
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità
- originale della ricevuta attestante il versamento di € 7,50.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(DPR n° 445/2000)

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____, (Prov. ____), il
_____ residente in _____, (Prov. ____), Via _____ n° _____,
C.A.P. _____, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, nel
caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.
76 del D.P.R. n° 445/2000

D I C H I A R A

(vedi esempi che seguono ed elencazione art. 46, DPR n° 445/00)

1. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

2. di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei _____ di _____,
dal ____/____/____, al n° _____.

*Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del d.p.r. 445/00,
relativo alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento
emanato qualora l'Azienda ASL di Cagliari, a seguito di controllo, verifichi la non
veridicità del contenuto della presente dichiarazione. Il sottoscritto, ai sensi del
d.lgs 196/03 accorda il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed
essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di
obblighi di legge.*

Cagliari, _____

Il Dichiarante _____



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(DPR n° 445/2000)

Ai sensi dell'art. 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____, (Prov. ____), il
_____ residente in _____, (Prov. ____), Via _____ n° __, C.A.P.:
_____, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, nel caso di
dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del
D.P.R. n° 445/2000

DICHIARA:

(**N.B.** da utilizzare per tutti i documenti allegati **compresa produzione scientifica**)

- di essere a conoscenza del fatto che le fotocopie dei documenti sotto elencati sono conformi agli originali di cui è in possesso o il cui originale è depositato presso il soggetto di seguito indicato :

Documento	Originale Possesso/ deposito

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del d.p.r. 445/00, relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Azienda Usl n. 8, a seguito di controllo, verifichi la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione. Il sottoscritto, ai sensi del d.lgs 196/03 accorda il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed



essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

Cagliari, _____ Il Dichiarante * _____

* la sottoscrizione deve essere apposta in presenza del dipendente addetto o del responsabile del procedimento. In luogo di tali modalità di sottoscrizione il dichiarante **può allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.**



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(DPR n° 445/2000)

Ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445 del 28.12.2000,

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____, (Prov. ____), il
_____ residente in _____, (Prov. ____), Via
_____ n° ___, C.A.P. _____, consapevole delle sanzioni
penali cui può andare incontro, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o
uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000

D I C H I A R A (vedi i seguenti esempi):

- Di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni;

ENTE *	Dal gg/mm/aa	Al gg/mm/aa	Rapporto di lavoro **	Profilo professionale ***	Discipli na ****	Impegno orario settimanale	Causa di risoluzione

* indicare per esteso denominazione ENTE c/o cui è stato svolto il servizio;

** a tempo determinato ovvero a tempo indeterminato;

*** indicare profilo professionale in cui è stato reso il servizio ;

**** indicare la disciplina in cui è stato reso il servizio (D.M. Sanità 31.01.98).

- Di aver prestato servizio in qualità di specialista ambulatoriale
convenzionato presso le seguenti pubbliche amministrazioni :



ENTE *	Dal gg/mm/aa	Al Gg/mm/aa	Orario di attività settimanale	Disciplina **

* indicare per esteso denominazione ENTE c/o cui è stato svolto il servizio;

** indicare la disciplina in cui è stato reso il servizio (D. M. Sanità 30.01.98);

- Di aver maturato ulteriore anzianità di servizio nell'ambito dei rapporti di lavoro previsti dagli artt.10 e ss., DPR n° 484/1997 (*indicare la natura del rapporto di lavoro, le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina nella quale il servizio è prestato, le date iniziali e terminali dei periodi di attività e l'impegno orario su base settimanale*), e precisamente : _____
- che la tipologia delle istituzioni (amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie ect.) in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto la propria attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse sono le seguenti :

- Di essere stato o di essere titolare dei seguenti incarichi professionali:
(indicare l'eventuale titolarità di incarichi: struttura complessa/semplice/
incarico di alta professionalità)



Natura	Denominazione	Dal gg/mm/aa	Al gg/mm/aa	Ente/ istituzione	Struttura operativa

- Di aver partecipato ai seguenti corsi, congressi, convegni e seminari:

- Di aver svolto attività didattica presso (specificare Università, scuola di formazione per il personale sanitario) _____
nel A.A/a.s. _____, nel corso di studio per il conseguimento di _____, nella materia _____, per n° _____ h. annuali;

- Di essere in possesso di pregresse idoneità nazionali per _____, nella disciplina _____, conseguite in data _____.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 75 del d.p.r. 445/00, relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Azienda Usl n. 8, a seguito di controllo, verifichi la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione. Il sottoscritto, ai sensi del d.lgs 196/03 accorda il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

Cagliari, _____

Il Dichiarante * _____



Allegato B

* la sottoscrizione deve essere apposta in presenza del dipendente addetto o del responsabile del procedimento. In luogo di tali modalità di sottoscrizione il dichiarante può allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 1117 DEL 09 AGO 2011
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Vincenzo Serra)
IL DIRETTORE SANITARIO (Dott. Ugo Sforzelli)
IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Emilia Simeone)

Il presente allegato è composto di n° 32 fogli.

Il Resp. del Servizio Sviluppo Organizzativo
Dr.ssa Savina Ortu

